

Venezia, 8 settembre 2024

*Riassunto mattutino di vicende e pensieri dei giorni scorsi.*

**Ottant'anni fa:** mentre rallenta la pressione alleata sulla Linea Gotica, alla fine di agosto 1944 i tedeschi possono rivolgersi in forze ai presidi partigiani sulle Prealpi: dal Trevigiano le Brigate *Mazzini* e *Talbot* si sganciano con una lunga marcia verso il Cansiglio passando per Col Visentin in tenuta estiva sotto una bufera di neve. In Cansiglio la Divisione *Nannetti* resiste per alcuni giorni pensando di poter poi ritirarsi sul massiccio del Cavallo presidiato dai carnici della Brigata *Ippolito Nievo*. Quando anche questo lato cede alla pressione tedesca, il 9 settembre il comando della *Nannetti* dà l'ordine ai 3500 partigiani concentrati in Cansiglio e scarsi ormai di rifornimenti e munizioni di scendere in pianura in piccoli gruppi filtrando tra le forze nemiche. La manovra ha successo, con poche perdite e assai maggiori sono quelle tedesche.

**Come scegliere chi dovranno scegliere i cittadini** (cioè come i cittadini si troveranno scelti i nomi di chi votare, o non votare). I giornalisti e i commentatori più attenti alla politica veneta/veneziana si sono già addentrati nella catalogazione delle posizioni dei e nei partiti/movimenti ma non è neppure all'orizzonte una proposta per una alternativa al centrodestra credibile per il dopo Brugnaro, che per essere tale dovrebbe essere largamente condivisa, mentre ad oggi il consenso generale si limita a dar atto che essa serva, in sostanza che serve una coalizione: non è poi una affermazione da poco, di questi tempi, ma purtroppo si evita ancora di ragionare sul "come" arrivarci.

Al momento siamo di fronte a qualcosa che ricorda una *surplace* di ciclisti intenti ad attendere lo scatto di un altro per approfittare della sua scia. Gli appassionati di ciclismo su pista si ricordano epici *surpluss* da un'ora e passa ma è anche vero che i regolamenti internazionali limitano oggi questa mossa (una mossa senza movimento!) ad un massimo di 30 secondi. Anche la politica dovrebbe adeguarsi!

...[restelo e tamiso: ad maiora!]

testo completo in: [ytali. - Come scegliere chi dovranno scegliere i cittadini](#)

## **Turisti e/o studenti**

Nel sito della Fondazione Camplus troviamo alla pagina "Residenzialità": "La Fondazione Camplus ha una comprovata esperienza gestionale nella conduzione di complessi patrimoniali immobiliari per enti pubblici o privati con un'articolata attività di Facility Management e Property Management. A questi, si affianca la forte esperienza nell'offerta di servizi residenziali in locazione per studenti e lavoratori fuori sede".

Nella sezione che si dedica al Codice Etico ai sensi del D.Lgs. n.231/01 al paragrafo 7. REGOLE DI CONDOTTA VOLTE ALLA PREVENZIONE DEI

REATI PREVISTI DAL D.LGS. 231/2001 si trovano 19 punti con specifiche regole di condotta ma certamente dopo quanto accaduto ne manca una che eviti la trasformazione da residenza per studenti a turistico-ricettiva senza le debite autorizzazioni. Ca' Foscari che pure aveva previsto questa possibilità, nei periodi nei quali l'università non funziona, cade sorpresa dalle nuvole non avendo svolto alcun controllo! Solo gli studenti avevano denunciato da tempo questo andazzo. Resta da capire il ruolo che ha svolto o non ha svolto l'ESU e perché mai le stesse università veneziane che programmano corsi estivi non si preoccupino che chi li frequenta possa avere un alloggio universitario.

[Homepage - Fondazione Camplus](#)



[Venezia, Udu: gli studentati non sono alberghi \(collettiva.it\)](#)

## **RAZZA DI DEFICIENTI ©Asimov**

### **Uno sguardo storico**

L'encomiabile Sergio Bonelli Editore ha recentemente pubblicato un volume della serie *Nathan Never magazine* completamente dedicato alla crisi climatico-ambientale; contiene varie storie a fumetti dove i suoi personaggi sono uniti per salvare il pianeta. Piuttosto interessanti gli intramezzi di testo, in particolare il primo, *La scoperta dei cambiamenti climatici* a firma di Marco Gisotti, che propone un insolito sguardo storico, vale a dire come è nata e si è sviluppata la nostra consapevolezza del ruolo che abbiamo nei mutamenti climatici.

L'idea che la variazione della quantità di CO<sub>2</sub> possa riscaldare o raffreddare la terra è stata proposta nel lontano 1896 dallo svedese Arrhenius, premio Nobel per la chimica. Egli descrisse per la prima volta quello che oggi chiamiamo "effetto serra", cioè il fatto che una parte della radiazione solare che giunge sulla terra resta intrappolata nell'atmosfera e il ruolo della CO<sub>2</sub> nel processo. Capì che l'uomo stava riscaldando il pianeta, ma pensava a tempi assai più lenti e non lo vedeva come un effetto negativo, d'altra parte mancava ancora un decennio per l'inizio dello sfruttamento intensivo del petrolio.

Nel 1938 fu l'ingegnere Callendar a calcolare per primo quanta CO<sub>2</sub> stavamo sversando nell'atmosfera e dimostrò come questa stesse riscaldando il pianeta; anche lui pensava però che per noi sarebbe stato un vantaggio. Nel

1957 fu il geochimico Suess a fissare l'attenzione sull'enormità di quello che stavamo facendo, descrivendolo come un enorme e irripetibile "esperimento" a cielo aperto.

A capire come misurare la CO2 fu il 21enne Keeling che nel 1955 determinò che l'atmosfera conteneva 310 ppm (parti per milione) di CO2. Misure successive hanno mostrato una crescita pari a circa 1 ppm l'anno, nel 1997 si era a 365ppm, ma poi c'è stata un'accelerazione e oggi siamo a oltre 419 ppm.

Dagli anni '70 in poi, la consapevolezza di ciò che stava accadendo si è fatta sempre più evidente e si sono tenute numerose conferenze internazionali sul clima, delle quali abbiamo più volte parlato. Ciò che sta accadendo è acclarato al di là di ogni ragionevole dubbio, ma ci sono state potenti "forze del male" che per meschini interessi economici hanno fatto di tutto per negare l'evidenza, forti anche della difficoltà dei sapiens a percepire un fenomeno così sfuggente. E ancora nel mondo molti negano, negano mentre i loro gruppi di elite già stanno lavorando a come proteggere loro stessi, lasciando gli incolpevoli paesi più poveri in balia degli imminenti cataclismi. Esattamente il contrario di quello che si dovrebbe fare.

## **DISCORSI**

### **Discorso del sovvertimento**

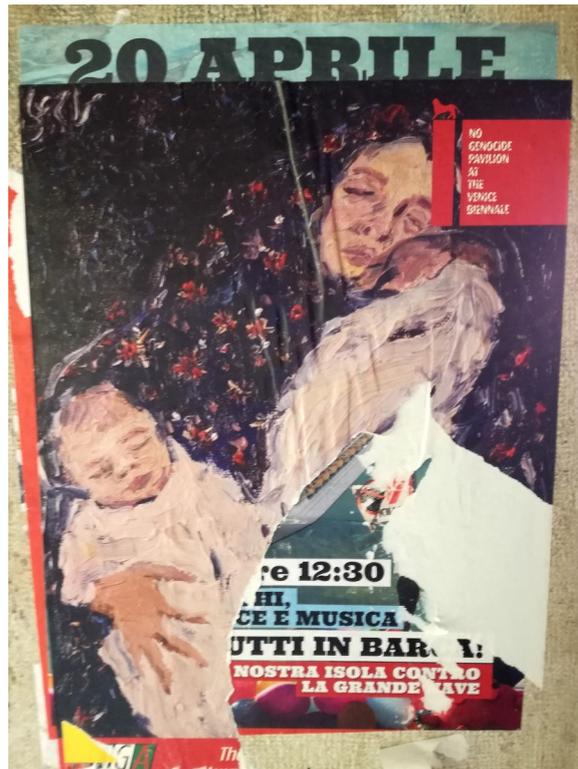
Hai visto se per caso qui c'è stato qualche sovvertimento

se qualche oscuro istinto o qualche fato ha generato veleno per topi e l'abbiamo mangiato

**Data room – Salviamo dall'oblio ex Ministro della Cultura** (fonte: sito del Ministero). Gennaro Sangiuliano nasce a Napoli nel 1962, si laurea in Giurisprudenza all'Università Federico II. Consegue il PhD Dottorato di Ricerca in Diritto ed Economia nella medesima Università con lode e pubblicazione della tesi. Consegue il Master in Diritto Privato Europeo ottenendo 100/100 con lode e il Diploma IASD (Istituto Alti Studi per la Difesa). Dal 1999 al 2001 è Direttore del quotidiano "Roma" di Napoli, poi Vice Direttore del quotidiano Libero. Collabora con Il Foglio, l'Espresso e Il Sole 24 Ore. Ha svolto l'incarico di Direttore della Scuola di Giornalismo dell'Università di Salerno ed è attualmente docente di Storia dell'Economia alla LUISS Guido Carli e di Diritto dell'informazione alla LUMSA di Roma. Nel 2003 entra in Rai e diviene Capo Servizio del TGR di Napoli. Nel 2004 si trasferisce a Roma all'Agenzia Nazionale della TGR dove diventa Vice Capo Redattore nel 2005 e Capo Redattore nel 2007. Nel 2009 passa al Tg1 dove diviene Vice Direttore. Dal novembre 2018 all'ottobre 2022 è Direttore del Tg2. Autore di numerosi saggi storici e scientifici, tra cui: il manuale giuridico-economico

universitario Teoria e tecniche dei new media; la voce Economia della comunicazione nell'opera XXI Secolo della Treccani; la biografia del fondatore della Voce, Giuseppe Prezzolini, l'anarchico conservatore; il saggio storico Scacco al zar: 1908-1910: Lenin a Capri, genesi della rivoluzione; le biografie di Ronald Reagan, Vladimir Putin, Hillary Clinton, Donald Trump, Xi Jinping. Dal 22 ottobre 2022 al 6 settembre 2024 è Ministro della Cultura.

## RITAGLI



*No genocide pavillon at the Venice Biennale*